Club Amici del Camper "I GIRASOLI"

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912

Organo Ufficiale Club Amici del Camper "I Girasoli"

NOTIZIARIO MESE DI APRILE 2016

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

CARNEVALE DI SAN STINO DI LIVENZA

In occasione del Carnevale di San Stino, giunto alla sua quarta edizione, il nostro Club ha deciso di aderire all'invito di partecipazione pervenuto dagli organizzatori.
Così una quindicina di equipaggi hanno partecipato a questa nuova uscita.
Tutti gli equipaggi sono arrivati il venerdì sera e dopo le consuete iscrizioni ci siamo trovati fuori per i saluti e stare un po' in compagnia, anche se la serata si è rivelata subito molto fredda.
L'indomani sabato 30 gennaio al mattino siamo andati in compagnia a visitare il mercato. Tantissimi banchi lungo la via principale e sulla piazza del paese. Si poteva trovare di tutto e gli articoli in vendita più frequenti, oltre all'abbigliamento, erano piante, fiori e alimentari.
La mattinata è trascorsa tra la visita ai banchi, fare commenti sulla merce esposta e il comprare la ciocca azzurra da mettere nel camper per festeggiare il neo arrivato Massimo, terzo nipote di nonno Dino.
Verso le 14,00 eravamo già pronti per salire in pullman e andare a visitare una cantina vinicola.

Dopo pochi chilometri e attraversando diversi campi di vigneti siamo arrivati a una bella cantina molto grande e moderna con botti in acciaio e un ampio salone.
In mezzo al salone con nostro stupore abbiamo trovato una fila di tavoli pieni di formaggi e pane e …vino di ogni tipo.
L'integrazione con questi tipo di cibo non è stata difficile e ben presto, ancor prima che il titolare della cantina spiegasse il motivo della visita e la produzione tipica della cantina stessa, le tavole erano spazzolate e non c'era più nè formaggio nè pane …vino invece bastava girarsi e aprire la spina della botte e si riempivano le caraffe.
I titolari, capito subito il tipo di clienti, si sono precipitati a rimpinguare i piatti vuoti e così è successo per ben tre volte……poi lo stimolo della fame è diminuito….(per fortuna)

SOMMARIO

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI	Carnevale di San Stino di Livenza	Pag. 1
	Festa dei nati in dicembre, gennaio febbr.	Pag. 4
	Gita a Carpi e Fiera di Ferrara	Pag. 4
PROSSIME INIZIATIVE		
	I° Raduno Camper Inter.le del Veneto	Pag. 6
	Sulle orme di Piero della Francesca	Pag. 6
	XV Raduno Antica Sagra dei Bisi	Pag. 7
COMUNICAZIONI VARIE		Pag. 8
AUGURI AI SOCI		Pag. 9
I SOCI RACCONTANO	Turchia, Georgia Armenia	Pag. 10
PROSSIMI INCONTRI		Pag. 15
CONVENZIONI		Pag. 16

Presidente Dino Artusi – E-mail info@amicidelcamper.it – cell. 349 6620600
V/Presidente Carlo Franceschetti – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398
Direttivo: Boran Cristina, Rossi Roberta, Tranchi Miranda
Segretario: Dr. Sandro Azzolini 3403374133 E-mail sandro.azzolini@gmail.com
Tesoreria: Franca Bissacco 3400039721 – E mail francabissacco@libero.it
Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it
Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga

La visita intanto continuava con assaggi di vino e l'acquisto di bottiglie di vino doc e imbottigliate dai titolari. Essendo all'aperto, abbiamo preso tanto freddo solo all'inizio, perché poi con il pane e formaggio ingeriti e il vino bevuto, il freddo sembrava essere sparito all'improvviso.
Terminata la visita alla cantina, sempre con il pullman, ci siamo diretti alla visita guidata di Portogruaro. La visita è stata spiegata molto bene, prima dalla signora Cristina dell'organizzazione e poi dal signor Roberto che con dovizia di particolari ha illustrato la storia della cittadina veneta cresciuta sotto il dominio della Serenissima Repubblica; ha spiegato lo stile architettonico, il corso dei fiumi, i palazzi da chi erano abitati e che un tempo erano di proprietà della famiglie più facoltose. Inoltre ha raccontato la storia della famiglia Marzotto che fin dal 1800 aveva improntato la produzione di tessuti a Portogruaro acquistando una bellissima villa con un grande parco. Il freddo però aveva cominciato a farsi sentire e così verso le 18,30 siamo ripartiti per tornare ai camper. Come da programma, alle 20 siamo stati tutti invitati nella sala del patronato del paese per la cena comunitaria. Le persone presenti erano moltissime (secondo alcuni quasi 200). Il bello della festa è stato che tutti gli organizzatori si davano da fare per servire ai tavoli e fare in modo che gli ospiti si sentissero a loro agio. La cena è stata allietata con musica dal vivo e da una ricca sottoscrizione a premi con moltissimi regali. La cena è terminata con il saluto di Francesco Bincoletto, coordinatore del gruppo "Amici camperisti di San Stino", col saluto del Sindaco e assessore al turismo e con la premiazione ai presidenti dei gruppi presenti.

Il giorno seguente eravamo liberi di andare in paese ad assistere ad una cerimonia di commemorazione dell'Amministrazione comunale o camminare lungo i canali che circondano San Stino. Dopo l'abbondante cena della sera prima ho preferito andare a camminare. La passeggiata di una dozzina di chilometri è stata interessante e salutare fino ad un certo punto, vale a dire che sulla strada del ritorno gli organizzatori avevano predisposto un "punto di ristoro" con salame, soppressa, vino e the. Il tutto scaldato in una enorme piastra e servito caldo ai partecipanti. Per me e per il mio stomaco è stato uno sforzo immenso ma nulla mi avrebbe fatto desistere dal rinunciare a quelle prelibatezze calde in una mattinata fredda e umida. E fu così che ci siamo fatti fuori diversi filoni di pane e soppressa……con relativi bicchieri di vino…..(niente acqua)!!
Tornati ai camper, senza pranzare sono andato a riposarmi per recuperare le forze causate dall'immane sforzo di camminare lungo gli argini e mangiare tanto cibo buono. Messomi a letto il sonno si è impadronito di me e non ho sentito quando sono venuti a chiamarmi per andare a vedere il Carnevale. Svegliatomi sono partito da solo e sono andato a vedere il famoso carnevale di san Stino, giunto alla sua 43° edizione. La piazza e le strade erano strapiene di gente, persone e famiglie con bambini da per tutto, tanto da impedire ai carri il normale avanzare durante la sfilata.
I carri e i gruppi erano tantissimi, tutti con musica al seguito e molta coreografia. Molti i gruppi che hanno partecipato e per dirla in breve è stato tutto molto bello.
Verso le 18 il carnevale è terminato e tutti dopo i rituali saluti e abbracci si sono salutati dandosi appuntamento al prossimo anno.
Dino Artusi

Festa dei Nati in Dicembre, Gennaio e Febbraio

Anche quest'anno per la VI edizione i soci del Club Amici del Camper "I Girasoli" nati nel trimestre Dicembre, Gennaio e Febbraio si sono ritrovati ad una cena conviviale per festeggiare il compleanno e stare in compagnia.
Va ricordato che questa festa partita in sordina per festeggiare "due capricorno Gianna e Renzo" è stata estesa poi ai nati in dicembre e gennaio e successivamente anche ai nati in febbraio (il colpevole di queste estensioni va ricercato nel presidente del club il quale si da un gran d'affare per trovare referenti con i quali organizzare cenette di compleanno per i trimestri rimanenti se non fosse che puntualmente, pagato il conto, verrebbe da pensar male ma forse è solo fame!!!).
Ci siamo quindi ritrovati per una cenetta a base di pesce al ristorante pizzeria "SOLEADO" a Cazzago di Pianiga, il 4 febbraio scorso.
Questa sede sta diventando la nostra meta preferita per questa nostra ricorrenza in quanto ad un prezzo onesto corrisponde una buonissima e abbondante mangiata che risulta essere un ottimo complemento allo stare in compagnia.
Un grazie a tutti i partecipanti anche questa volta numerosi (eravamo in 30) con il rammarico che nel cambiar data all'ultimo abbiamo perso la partecipazione dei già inizialmente iscritti Annamaria e Gino.
Gianna&Renzo

GITA A CARPI E FIERA DI FERRARA

Nel weekend del 27 e 28 febbraio, in occasione della fiera "LIBERAMENTE" di Ferrara, il club ha organizzato una gita a Carpi (MO) e Ferrara.
Ci siamo ritrovati a Carpi nel parcheggio del piazzale Salvador Allende già il venerdì sera.
Al mattino siamo stati raggiunti dalla nostra guida Sig.ra Elena e ci siamo diretti in piazza Dei Martiri detta anche piazza grande lungo la quale si sviluppa il centro storico urbanizzato e strutturato nel XV secolo da Alberto III Pio.
Sulla piazza si sviluppa un lungo portico utilizzato per la vendita del grano, il palazzo dei Pio di Savoia, il palazzo della corte, il comune, il duomo attualmente chiuso per lavori di restauro post terremoto e il teatro.
Abbiamo quindi iniziato la nostra visita all'acetaia comunale posta nel sotto tetto del palazzo comunale dove il Sig. Stefano ci ha illustrato il procedimento di lavorazione del mosto cotto base e unico ingrediente nel processo per ottenere l'aceto balsamico "tradizionale" il quale deve essere privo di solfiti, di coloranti e di caramello e che viene invecchiato dai 12 ai 25 anni, conservato su una batteria di sei piccole botti costruite con legni diversi (gelso, castagno, ciliegio e rovere) e dimensioni decrescenti; ci ha raccontato che l'aceto viene estratto esclusivamente dalla botte più piccola per una quantità di circa il 10% del contenuto pari a circa 1,5 litri, a questo punto la botticella viene rabboccata del liquido mancante dall'aceto della seconda e la seconda dalla terza e così a ritroso fino alla più grande che invece viene riempita con il mosto cotto; l'attività di estrazione viene svolta una volta all'anno mediamente nel mese di marzo in calare di luna,

naturalmente alla fine della spiegazione siamo passati a fare dei piccoli assaggi (poche gocce ciascuno).
Ci siamo recati poi alla Pieve di S. Maria del Castello detta “la Sagra” che è stata “Ridotta” rispetto le sue dimensioni originali da Alberto Pio per dare maggior luce e smalto al suo palazzo; adesso le sue dimensioni contrastano con l’alta torre campanaria ma l’interno ha mantenuto gli spazi dell’ultima campata con il vano ecclesiale e mantenuto l’originale partizione a tre navate. Qui si può ammirare un bellissimo ciclo pittorico con affreschi dei vangeli, l’adorazione dei Magi, la fuga in Egitto, la strage degli innocenti ecc,. Imponente è il sarcofago in marmo di Manfredo Pio primo signore di Carpi visibile anche nella foto, in bella compagnia con i nostri amici camperisti.
Poi siamo andati a visitare l’imponente costruzione del Palazzo Pio di Savoia con facciata rinascimentale, partendo dal cortile d’onore con un portico perimetrale con colonne in marmo. All’interno oltre alle stanze adibite ad abitazione ci sono la cappella dei Pio, e altri musei tra cui il Museo del palazzo dove è esposto il nucleo del museo della Xilografia istituito da Luigi Servolini in onore di Ugo da Carpi. La xilografia è una tecnica che consiste nell’incisione a rilievo su tavoletta di legno, sia di testo che di immagini. Nel museo della città abbiamo visto la tecnica della scagliola carpigiana che consiste di realizzare a basso costo lastre a imitazione del marmo, con la lavorazione di gesso mescolato a colle di origine animale e colori naturali. Nel museo si possono ammirare paliotti d’altare in scagliola e altri manufatti. Il truciolo, invece è un’arte inventata da Nicolò Biondo nel 500’. Dai tronchi dei salici e dei pioppi si ricavano strisce sottilissime che venivano intrecciate soprattutto dalle donne a domicilio per realizzare cappelli e borse. Nella seconda metà del 900’ Carpi divenne uno dei più importanti centri italiani del tessile, con la presenza di marchi conosciuti in tutto il mondo. Alla fine della visita abbiamo salutato la nostra guida; nel frattempo la pioggia ci aveva concesso una tregua e ci siamo avviati ai camper per il pranzo.

Nel pomeriggio come da programma siamo andati a visitare un’altra acetaia alla quale ci ha accompagnato la moglie del proprietario, venendoci a prendere al parcheggio dove sostavamo e portandoci in una strada vicina all’acetaia dove abbiamo parcheggiato i nostri camper. La signora, come da istruzioni del marito assente in quanto era alla fiera di Ferrara con il suo stand, ci ha fatto visitare il sotto tetto della loro casa dove erano ben allineate una lunga serie di batterie di botti con aceto. Questa acetaia della ditta Masina non produce aceto del tipo tradizionale come abbiamo visto al comune ma di tipo IGP con tecniche artigianali, in pratica una via di mezzo tra quello tradizionale di maggior valore e quello di tipo industriale; questo tipo artigianale differisce da quello tradizionale per il fatto che non contiene solo mosto cotto ma anche una parte di aceto di vino. Di positivo non contiene coloranti e caramello. Dopo le spiegazioni sul processo di produzione molto simili a quelle descritte precedentemente, siamo passati alla fase degli assaggi di alcuni tipi e all’acquisto.
Successivamente ci siamo diretti a Ferrara dove, dopo aver parcheggiato i camper ci siamo diretti alla nostra pizzeria convenzionata dove siamo stati raggiunti dal nostro presidente da alcuni nostri soci collaboratori allo stand e dallo staff dell’UCA. Dopo la cena ci siamo spostati al parcheggio della fiera dove il giorno successivo, grazie anche ai biglietti gratuiti procurati dal presidente, abbiamo in autonomia visitato la fiera.

Un grazie a tutti i partecipanti che nonostante il tempo non sia stato dei migliori ci hanno sempre accompagnato con allegria.
Gianna&Renzo

PROSSIME INIZIATIVE

I° RADUNO CAMPER INTERREGIONALE TRIVENETO

Nel periodo dal 22 al 25 aprile 2016 l'Unione Club Amici in collaborazione con il Comune di Barcis organizza il I° Raduno Interregionale Triveneto che avrà il seguente programma di massima.
Venerdì 22 aprile arrivo degli equipaggi presso l'Area di Sosta Lungo Lago di Barcis.
Sabato 23 aprile,in mattinata, ricevimento e registrazione equipaggi. Alle ore 14,30 giro con il trenino della Valcellina per i Paesi della Valle con fermate turistiche e soste nei territori dei Comuni di Andreis e Barcis. Nel tour sarà compresa anche la sosta presso la locale Azienda di prodotti tipici "La Mantova".
In serata, alle ore 20, cena facoltativa a base di prodotti tipici presso il Ristorante "Ponte Antoi" (€. 20 a persona).
Domenica 24 aprile, alle ore 9,30, partenza con pullman riservato per la visita al Museo delle Coltellerie CO.RI.CA.MA di Maniago e alla Diga del Vajont. Ci saranno tre turni con guida ed è previsto pranzo al sacco. Il ritorno ai camper è previsto per le ore 18. Dopo cena, grande serata danzante presso il tendone del Comune al centro sportivo.
Lunedì 25 Aprile, alle ore 10 passeggiata con guida lungo il Sentiero del Dint, con visita alla Meteorite ed al Centro Storico di Barcis. Alle ore 13, "Pranzo di San Marco"(€. 10 a persona) presso il Centro Sportivo con menù a base di pasta, uova sode ed asparagi,vino e quant'altro.
Al termine del pranzo saluto delle Autorità e brindisi finale.
Quota di partecipazione €. 15 per 3 notti di sosta più €. 15 a camper per entrata Musei e trasporto in pullman.
Per informazioni contattare Dino Artusi 349/6620600 oppure a Carlo Franceschetti 333/4784398. Facciamo presente che le iscrizioni sono chiuse per raggiunto numero di equipaggi previsto.

SULLE ORME DI PIERO DELLA FRANCESCA

Per il periodo dal 07/04 al 10/04 2016 il Club segnala un raduno **organizzato dal Club Arance di Natale di Camisano Vicentino** dedicato in particolare a Piero della Francesca, grandissimo artista del XIV Secolo, con il seguente programma di massima.
Giovedì 07/04 accoglienza e registrazione equipaggi presso l'Area di Sosta riservata di San Sepolcro (AR) sita in Via Alessandro Volta (GPS 43.569565 E 12.1377702 E). In serata drink di benvenuto presso l'Aula Consigliare della cittadina.
Venerdì 8 aprile partenza per Arezzo dove visiteremo la città per proseguire poi per Monterchi e San Sepolcro.
Sabato 08/04, partenza per visita guidata di Anghiari. Nel tardo pomeriggio rientro a San Sepolcro per la cena comunitaria.
Domenica 08/04 partenza per la vicina Città di Castello per una giornata libera da dedicare ad una bella passeggiata ed agli ultimi acquisti.
Per eventuali adesioni (fino ad esaurimento posti disponibili) contattare il n. telef. 3934478391 ed iscriversi seguendo le istruzioni riportate sul sito www.arancedinatale@arancedinatale.com. Quota di partecipazione €. 58 a persona più ulteriori €. 20 per equipaggio.

Il Club Amici del Camper – I Girasoli –e l'Amministrazione Comunale Pianiga, Organizzano per i soci e simpatizzanti:

XV° RADUNO "ANTICA FIERA DEI BISI"

PIANIGA –VE- 20-21-22 maggio 2016

Venerdì 20 Maggio 2016 dalle ore 18: inizio ricevimento e registrazione equipaggi presso parcheggio Mobilificio F.lli Begolo via dei Cavinelli 52 – Pianiga, - Ve- -Serata libera-.

Sabato 21 Maggio 2016: ore 8,30 partenza in pullman per Padova per visita guidata all'Orto Botanico di Padova. (Patrimonio dell'Unesco) – Pranzo libero, nel pomeriggio a seguire gita in battello antico Burcio in legno, per i canali navigabili lungo le antiche mura di Padova, con arrivo a Strà. Ore 19,30/20,00 Cena: Grigliata a tutti i partecipanti. Seguirà serata danzante.

Domenica 22 Maggio 2016: colazione offerta dal Mobilificio Begolo, a seguire visita ad una azienda locale o passeggiata per la campagna veneta.

Ore 12,30 pranzo: Pastasciutta coi Bisi…(piselli). Offerta da I Girasoli . Subito dopo il pranzo solo per le signore ci sarà la storica edizione della "Gara del Destegolamento" con l'incoronazione della XV° Principessa del Pisello.

Alla vincitrice verrà consegnata la tradizionale TEGA D'ORO.

Il costo del Raduno, tutto compreso sarà di euro 43,00 a persona.
Il presente programma potrà subire variazioni per cause non imputabili all'organizzazione. Posti disponibili n. 45 equipaggi.
Per informazioni e prenotazioni: artusi.dino@tiscali.it o telefonare: Franca Bissacco: 340/0039721 o Dino Artusi 349/6620600

COMUNICAZIONI

- **Inviate il racconto dei Vostri viaggi…..***Per dare un aiuto alla Redazione del giornalino il redattore invita tutti i soci che lo desiderano a scrivere un articolo sulle proprie ferie estive e non o su qualche esperienza di viaggio vissuta anche non necessariamente in camper. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno collaborare inviando gli scritti al seguente indirizzo di posta elettronica: franceschetti.carlo@libero.it; artusi.dino@tiscali.it*

- ***Vendo camper*** *Laika 695 immatricolato ott. 2008, su meccanica Ford con ruote gemellate, gommato di recente. Omologato 5 posti. Buono statu d'uso. Prezzo richiesto €. 28.000 trattabili. Per info contattare il Sig. Renato al n. tel. 3408680272.*

- *Causa inutilizzo* ***vendesi camper*** *Dethleffs Globetrotter del 1992 su meccanica Fiat Ducato 2.5 diesel – km 109.000. Mezzo di metri 5,5 facile da manovrare. Mansardato, 5 posti letto e 6 posti viaggio.3° proprietario, sempre rimessato al coperto da tutti i proprietari, fino all'anno scorso. Caratteristiche tecniche: pannello solare; gomme del 2011 ;dischi e pastiglie freni del 2015; batteria del 2014; aria condizionata nella cellula; riscaldamento Truma; porta bici marca fiamma. Prezzo €. € 7.700 trattabili. Per info telef. ad Andrea al n. 349/7118229*

- *Vendo camper* ***Adria*** *su meccanica Fiat Ducato Maxi in ottime condizioni. Anno di immatricolazione 2009, Km percorsi 103.000, omologato 4 persone. Revisione prossima 2017. Accessori principali: Airbag, tendalino, telecamera retromarcia, inverter. Prezzo richiesto €.* ***28.800****. Per info contattare il Sig. Maurizio al n. telef. 3483173624.*

- *Segnaliamo che il coro femminile "****Allegra Primavera****" di Pianiga ricerca nuove voci per condividere l'esperienza e la possibilità di cantare i generi musicali più diversi, dai canti popolari alla musica gospel, viaggiando in Italia e all'estero facendosi portavoce nel mondo di un patrimonio culturale italiano ed europeo e non. Per informazioni si può contattare il Sig. Roberto ai n. telef. 3391329439 – 041-469962 oppure al Sig.ra Mary al n. 347-0112989.*

- **Informiamo che** il 10 marzo scorso il nostro Coordinatore Nazionale, Ivan Perriera, che come sapete è anche il Responsabile Nazionale del Laboratorio Turismo IDV, è stato al Senato, dove, insieme ai Senatori Alessandra Bencini e Maurizio Romani, hanno discusso sull'interrogazione parlamentare, relativamente al progetto dell'Unione Club Amici, "CAMPERforASSISTANCE" a favore delle famiglie dei ricoverati gravi. Nell'incontro, Ivan Perriera, ha fornito ulteriori dettagli da precisare durante l'interrogazione parlamentare che, grazie alla Vicepresidenza del Sen.

Romani, Vicepresidente della 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità), verrà seguita al fine di avere tempi celeri per la discussione in aula

Per chi volesse recarsi a Roma . . . . Parcheggi e consigli

Segnalazione dei ns. Soci Dal Santo Iseo e Bregagnollo Bortolomeo che volentieri pubblichiamo.
Di ritorno dall'uscita di fine anno a Napoli, abbiamo deciso di visitare Roma. Abbiamo fatto tappa all'Area di sosta "Giandana" per raggiungere la quale siamo usciti dal Grande Raccordo Anulare SS n. 2 Cassia, direzione Bracciano. Dopo 2 Km si trova il Paese di Giustiniana superato il quale si prende per "La Castelluccia", Via Maria Domenica n. 3, presso il Centro sportivo Luminari (edificio dipinto di rosso).
A m. 300 dall'Area di sosta, autobus n. 031 fino alla stazione metro di Giustiniana per Roma. In 20 minuti si arriva a Roma Stazione Basilica San Pietro.
Con autobus n. 64 si può raggiungere Piazza Venezia da cui poi visitare Fori Imperiali, Colosseo e quant'altro.
Altro tour lo si può fare scendendo dalla metro a "Valle Aurelia" (stazione prima di S. Pietro) prendendo poi la metro direzione Anagnina per scendere poi a Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, ecc. Costo del biglietto della Metro €. 1,50 per tutto il tragitto di andata.
Per quanto riguarda l'area di sosta, è dotata anche di una Pizzeria con tavoli, sedie e pista ballo. Per eventuali raduni/incontri per le festività di fine anno o pasquali, chiedere info.
Per la sosta, il costo è di €. 14 più €. 3 allacciamento elettricità; sconto 10% con tessera Plain Air. Tel. Ristorante Pizzeria Giandana 06-30365010 - 3358120881

AUGURI AI SOCI NATI NEL MESE DI APRILE 2016

OSELLADORE AnnaMaria, SCOPEL Pia, PATTARELLO Edy, ZORZET Elena, BEVILACQUA Elio, CAZZOLA Carmen, GRISOT Rudy, TOLLER Callisto, ALFIERI (Uccio) Prelaz, BORTOLOSSI Ilva, BELTRAMI Iole, STEFANI Nevio.

Chi tra i Soci non avesse ancora comunicato la propria data di nascita e avesse piacere di essere simpaticamente ricordato nel mese del proprio compleanno, è pregato di comunicarla al Presidente o alla redazione del giornalino. Ci scusiamo con le gentili Signore per averle nominate con il cognome del marito in assenza di quello da giovani ragazze spensierate!!!

I SOCI RACCONTANO. . . .

Giugno 2015 Turchia ,Georgia,Armenia.

A forza di girarci intorno,alla fine abbiamo centrato l'obiettivo:Armenia.
Già dal lontano 2001 eravamo al confine armeno in Turchia orientale e vedevamo al di là dell'Aras (il fiume che fa da confine Turchia-Armenia) l'Armenia appunto e la città di Ani antica capitale costruita sul lato est del fiume, ora in territorio turco. Qui è passato Marco Polo diretto in Cina, lungo la via della seta e si vedono ancora i resti del ponte che attraversava il fiume.
L'anno scorso,poi, abbiamo percorso tutto il confine Iraniano-Armeno e vedevamo ad un passo le città di confine sud, Megri appunto.
Quest'anno l'Armenia sarà la nostra meta.
Il percorso di avvicinamento lo conosciamo bene; i passaggi di frontiera sono veloci. Attraversiamo il centro di Belgrado e di Sofia senza problemi ed entriamo in Turchia. Ci fermiamo per la notte nel parcheggio custodito della grande moschea di Edirne che conosciamo bene con acqua e volendo WC.
Il giorno dopo attraversiamo Istanbul in autostrada e, per la E80, proseguiamo verso est; ci fermiamo a dormire presso un hotel-terme di campagna.
Lungo la strada siamo accompagnati da un'infinità di bandiere e cartelloni che pubblicizzano i candidati politici; fra qualche giorno ci saranno le elezioni (speriamo bene). Durante le consultazioni cercheremo di essere in territorio georgiano (non si sa mai).

Vittoria Assicurazioni
AGENZIA di CAZZAGO
Via Molinella 4/1 - 30030 Cazzago di Pianiga (VE)
ORARIO UFFICIO
Dal Lunedì al Giovedì 9.00 -12.30 • 15.00 - 18.30
Venerdì 9.00 -12.30
Telefono e Fax 041.5102450
Email: agenziacazzago@agentivittoria.it
Chi ha il coraggio di ridere...
...è padrone del mondo !

Continuiamo la nostra corsa tranquilla e un po' noiosa e a sera troviamo ospitalità nel parcheggio custodito di una grande palestra. Il quinto giorno siamo finalmente in Georgia; passiamo senza problemi la frontiera di Sarpi (anche se secondo una guardia di frontiera non sono io quello sulla foto del passaporto). Pochi km dopo il confine visitiamo la fortezza di Gonio perfettamente conservata ma vuota al suo interno.
Questa zona sul Mar Nero per effetto dell'alta piovosità e delle correnti d'aria ha trasformato queste colline degradanti verso il mare in una foresta pluviale. La zona è coltivata soprattutto a te.
Ci fermiamo a Batumi, cittadina turistica sul Mar Nero; visitiamo il centro storico e i modernissimi quartieri sul lungomare. E' un luogo turistico di lusso per russi, le strade sono belle, ci sono molti giardini e hotel stravaganti, passeggiate sul lungomare e fontane che danzano a suon di musica. Cerchiamo una agenzia per assicurare il camper; la carta verde infatti non include questo paese e spendiamo circa 60 euro. Dormiamo in un parcheggio vicino al mare.
La mattina seguente andiamo a Poti, al parco nazionale di Kolkhetis e con una barca

risaliamo il fiume; evidentemente non è la stagione giusta perchè vediamo pochissimi uccelli per cui rimaniamo delusi dalla visita.
Andando verso Nokolakevi ci fermiamo per la notte nel parcheggio dell'ospedale di Senaki dove siamo accolti con molta simpatia e curiosità dai medici e infermieri del pronto soccorso. Le strade sono decisamente brutte e piene di buche; in più, oltre alle poche auto, circolano mucche, pecore, maiali, oche e galline e la loro presenza sarà costante per tutta la nostra permanenza. Gli automobilisti hanno una guida spericolata ma rispettano e danno la precedenza agli animali anche perchè loro se la prendono.
Visitate le rovine dell' antica Nokolakevi andiamo al monastero di Martvili, alto su un colle. E' un complesso di più chiese affrescate. Andiamo poi a Kutaisi e saliamo (i monasteri sono sempre nei punti più alti del territorio) a Gelati e Mozameta, due monasteri vicini tra loro; la strada è pessima, ci sono lavori in corso, buche, camion, ruspe e un traffico intenso e caotico. E' sabato e nei monasteri si celebrano un matrimonio dietro l'altro. Nel tempo della nostra visita ne abbiamo contati quattro e un battesimo. Ci sono poi molte scolaresche in gita. E' da notare che lungo le strade sono installate molte tubazioni che trasportano gas metano, ma non interrate come da noi, bensì ad 1 metro dal terreno e sono così obbligati a costruire degli archi ad ogni passo carraio da mt 4. A questi tubi ogni utenza si allaccia con prese aeree. Mah! Speriamo che nessuno vada fuori strada altrimenti succede una catastrofe. Siamo diretti a Kutaisi e sapevamo esserci una scuola della Caritas italiana dove altri camperisti si erano fermati.
Arrivati in zona siamo stati "trovati" dai ragazzini locali che hanno intuito il nostro interesse e ci hanno accompagnato. Giunti alla scuola,abbiamo chiesto ospitalità per la notte ;siamo stati accolti nel cortile e ci hanno messo a disposizione docce calde, acqua e bagni. Il mattino seguente, salutato la suora padovana che gestisce la scuola, siamo andati al parco Sataplia; le principali attrattive del posto sono delle orme di dinosauro, una bella grotta ricca di stalattiti e stalagmiti e due punti panoramici, uno die quali ha il pavimento in vetro ed è sospeso sopra una fitta foresta.
Uscendo dalla città incappiamo in altri lavori e veniamo dirottati su un sentiero ghiaioso in forte pendenza, i veicoli circolano nei due sensi e qualche auto è parcheggiata restringendo la già stretta carreggiata; è un incubo! Lo stile di guida dei georgiani è pazzesco, non hanno nessun senso del pericolo e si disinteressano degli altri, come se non bastasse l'assicurazione auto qui non è obbligatoria.
Nel pomeriggio siamo a Ubisi altro monastero affrescato, piccolo ma molto bello; arrivo poi a Gori,città natale di Stalin dove visitiamo il museo a lui dedicato e il vagone blindato e arredato come un appartamento che usava nei suoi spostamenti (effettivamente odiava l'aereo).Dormiamo nel parcheggio del museo.
Proseguiamo per la città rupestre di Uplitsikhe formata da una serie di grotte scavate sul fianco di una parete rocciosa. Alcune hanno soffitti scolpiti che rappresentano dei cassettoni e delle colonne scavate nella pietra. E' stata abitata dal VI secolo A.C al 1240 quando è stata danneggiata gravemente dai mongoli ed ha ospitato fino a 20000 persone. E' stata la residenza di sovrani cristiani ed era molto importante perchè si trovava sulla rotta carovaniera tra Europa ed Asia. Arriviamo a Mtsketa per strade finalmente discrete;un ottimo parcheggio ci accoglie.
Mtsketa. è una bella cittadina con chiese e una grande cattedrale dove si dice sia nascosta la tunica di Cristo; ci sono in giro molti giovani eleganti e ragazze in abito lungo e tacchi vertiginosi, pensiamo sia la festa per il diploma.

Pernottiamo nel grande parcheggio della cattedrale; il tempo è bello ma tutti i fiumi sono in piena e limacciosi. Percorriamo la Strada Militare

Georgiana che porta al confine ceceno salendo oltre i 2000 metri mentre sui prati c è ancora la neve e le montagne sono coperte da ghiacciai.
Arriviamo a Stepantsminda a pochi chilometri dal confine; anche qui c è una chiesa naturalmente su un cocuzzolo per cui prendiamo un taxi (Lada Niva 4x4) che ha visto tempi migliori. Contrattiamo il prezzo con il tassista e per 8 euro ci porta alla bella chiesa; la strada è un disastro, buche, salti, forte pendenza e pozzanghere , c'è di tutto. L' autista naturalmente corre e sgomma e noi siamo ben felici di aver lasciato il camper nella piazza del paese (turista fai da te ?hai...hai...hai...); torniamo a dormire a Mtsketa e la mattina dopo raggiungiamo Tblisi, la capitale.
Siamo diretti ad un comodo parcheggio custodito nel centro storico alto sul fiume nel sagrato di una chiesa, un posto fantastico, panoramico e da qui si vede tutta la città. Nel Museo Nazionale il tesoro è custodito nel seminterrato, protetto da una porta blindata come quella delle casseforti e con guardie armate; ci sono oggetti molto belli, tutti in oro . Proseguiamo la visita della città con la torre dell'orologio storta, le chiese ortodosse e armene, i bei ponti antichi e quello modernissimo con la funicolare. Saliamo al castello dove si trova la grande statua della Madre Georgia, simbolo della città e dall'alto vediamo le cupole della vecchia moschea e delle antiche terme sulfuree. Rimaniamo a Tblisi per un paio di giorni e poi proseguiamo per David Goreia. Ci fermiamo a Sagareio, una cittadina sulla strada principale a circa 50 km dal monastero contattiamo un tassista e saliamo a bordo.L'autista parte alla ricerca di gas e al terzo tentativo, dopo aver messo 2 euro di benzina, riesce a fare il pieno e si parte; attraversiamo ampie praterie di montagna ai confini con l'Azerbaijan dove vediamo greggi e mandrie di mucche guidate da mandriani a cavallo. Le celle del monastero sono ricavate in grotte sul fianco di un monte collegate tra di loro da camminamenti e scale scavate nella pietra tenera. I monaci che vivono qui si mantengono producendo vino e lavorando la campagna. Anche questa volta siamo molto contenti di aver utilizzato un taxi: quando si lascia la via principale la condizione delle strade da brutta diventa pessima e un taxi per mezza giornata costa circa 20 euro. La nostra prossima meta è la graziosa cittadina di Sighanaghi del XVIII secolo, con case in pietra. E' cinta da 4 km di mura e ci sono 23 torri e 6 porte. Siamo al centro di una regione vinicola e che qui circolino soldi si vede. Il paesaggio è bello e i campi e i vigneti sono ben tenuti. Visitiamo i monasteri di Bodbe e Nekresi e la cittadella di Gremi e ci fermiamo a Ikalto. Il mattino dopo proseguiamo per Alaverdi, altro bel complesso di edifici monastici.
Arriviamo al confine armeno e lo attraversiamo senza problemi, stipuliamo una nuova assicurazione per il camper e paghiamo una tassa di importazione e in tutto spendiamo circa 90 euro. La strada è come quella georgiana ma gli armeni guidano un po' meglio dei loro vicini, sono meno spericolati e più gentili.
Al monastero di Akhtalo siamo accolti da un sacerdote che ci dà il benvenuto e un po' in inglese e con qualche parola di italiano ci fa da guida. In Georgia non è mai successo e abbiamo girato tra l'indifferenza generale. Dormiamo davanti al monastero di Haghpot; il complesso comprende alcune chiese, un refettorio, un bel campanile e la biblioteca e sotto il pavimento ci sono dei grandi orci di terracotta interrati che erano poi coperti dalle lastre della pavimentazione dove venivano nascosti e protetti sia dagli insetti che dai furti i libri e i manoscritti.

Andiamo a Sanabin: il monastero è simile al precedente. In questo villaggio è nato l'ingegner Mikojan, progettista del Mig e amico di Stalin, c'è un museo a lui dedicato con un aereo Mig in giardino. I paesaggi sono belli, i prati sono coperti di fiori e in

lontananza ci sono boschi e montagne, passiamo dai 1000 ai 1800 metri andando su e giù per i monti. Le case e i villaggi sono molto poveri, visitiamo i monasteri di Haghatzin e di Goshavank sono in mezzo ad un bosco; è domenica e c'è tanta gente che fa picnic e visita le chiese. Arriviamo al lago Sevan, si trova a 1900m di altitudine, l'acqua è limpida e azzurra e anche qui c'è un bel convento sul lungo lago e ci sono imbarcaderi, alberghi e ristoranti lussuosi utilizzati soprattutto da clienti russi.
Costeggiando il lago su una strada all'inizio quasi impraticabile per lavori in corso, arriviamo alla chiesa di Hajravank e poi siamo al cimitero di Nocatus che si estende sulla pianura,.Le lapidi in pietra tufacea ricoprono tutta la collina; ci sono molte tombe sin dal medioevo ai giorni nostri. Qui si vede l'evoluzione delle sepolture, le più antiche hanno scene di vita familiare o lavorativa scolpite mentre le nuove hanno riprodotta sulla lapide il viso del defunto.
Saliamo al passo di Selim a 2400 metri con paesaggi bellissimi; è tutto verde e in alto vediamo chiazze di neve, sui prati pascolano mandrie di mucche. Oltre il passo ci fermiamo al caravanserraglio costruito dai persiani nel 1300; ci troviamo lungo uno dei tanti rami della via della seta in direzione Iran. Dentro è molto buio per cui usiamo le pile; ci sono colonne ed archi e le prese di luce che sono sul soffitto (non ci sono finestre) sono ornate da bassorilievi elaborati come pure il grande portale d'ingresso. Corriamo tra paesaggi spettacolari, poi entriamo in una gola, le pareti di roccia sono come due pareti a fianco della strada. La montagna davanti a noi è rossa e dopo una curva vediamo il monastero di Noravank dove passeremo la notte nel suo parcheggio. Se non fosse stato per la strada a Sevan oggi sarebbe stata una giornata perfetta: sole, belle chiese, strade discrete, paesaggi meravigliosi. Visitato il monastero partiamo per Tate attraversiamo un valico a 2400m. Anche oggi bei paesaggi, mandrie e greggi con i pastori a cavallo, poveri villaggi di montagna. La strada è rattoppata e a tratti sterrata. Per salire al monastero hanno costruito una nuova e modernissima funivia; dicono essere la più lunga al mondo.
Il complesso è bello come tutti quelli visti fino ad ora ma molto bello è il paesaggio visto dalla funivia. Scendendo 2 grossi rapaci sono passati davanti al finestrino della cabina. Nelle vicinanze c'è Cerahunge, un sito preistorico con megaliti disposti in cerchio e un allineamento di grandi pietre con un foro a diverse altezze e orientato in modo diverso, si pensa che studiassero le stelle guardando attraverso quei fori.
Ci fermiamo a cenare e pernottare presso una rustica trattoria. Nel monastero di Khor Virap c'è la cella, praticamente un buco sottoterra, dove è stato tenuto prigioniero per 15 anni San Gregorio, il santo che ha cristianizzato l'Armenia.
Nel pomeriggio arriviamo a Ierevan, la capitale e per prima cosa andiamo a visitare il Memoriale del Genocidio che ricorda lo sterminio perpetrato dai curdi e dai turchi tra il 1915 e il1922. Il monumento commemorativo protegge una fiamma perpetua. Sotto, in un grande bunker, si trova il museo, con una serie di grandi fotografie che racconta la storia del genocidio; è una esperienza toccante. Sistemati i camper nel parcheggio di un moderno supermercato, con un taxi andiamo in centro. Uno strano monumento è la Cascata, una maestosa scalinata intervallata da aiuole, fontane e opere d'arte; alla base ci sono delle grandi e grasse sculture di Botero. Passeggiamo un po' per il centro e torniamo al camper.
Al mattino con un taxi andiamo alle rovine romane di Garni dove ci sono un bel tempio, le terme e i resti di una chiesa paleocristiana; poi ci facciamo portare a Geghard dove c'è un monastero scavato in parte nella roccia. Qui abbiamo occasione di parlare con un giovane prete che ha prestato servizio a Roma e a Venezia presso comunità armene. Tornati in città

ci facciamo lasciare al Museo Nazionale che troviamo interessante e ordinato. Oggi fa molto caldo, siamo stanchi e prendiamo il pulman turistico a due piani che fa il giro della città; vediamo la differenza che c'è tra la brutta periferia e i bei palazzi del centro. Ierevan è una bella città molto vivibile con bei viali, parchi e grandi piazze. La popolazione è povera ma dignitosa, il tassista questa mattina doveva fare gas e ci ha chiesto con un certo imbarazzo se gli anticipavamo i soldi per pagare il rifornimento; una cosa simile era successa con un altro tassista qualche giorno prima. Al mattino dopo un'ultima passeggiata in città partiamo per Zavarinotz; chiesa e palazzo sono stati la sede del primo patriarcato e sono crollati in seguito ad un terremoto nel 991. I capitelli e le colonne sono molto grandi, doveva essere un edificio maestoso. Proseguiamo per Echmiedzin oggi sede del Patriarcato e del seminario ed anche qui ci sono chiese e palazzi. Nel museo è conservata la lancia che trafisse Gesù, un pezzo dell'arca di Noè e della Croce. Non siamo proprio certi che siano autentici! Per la notte ci fermiamo presso un ristorante. La strada che ci porta al confine georgiano va da brutta a pessima; corriamo su un altopiano a 2000 m, i panorami sono molto belli e i prati sono coperti di fiori coloratissimi. Ci fermiamo ad una fontana; è in pietra a forma di caprone, con falce e martello incisi in alto. Molta gente si ferma qui a prendere acqua, ci sono camionisti e automobilisti che fanno picnic. Attraversiamo Gjumri devastata come i paesi vicini dal terremoto del 1988 e arriviamo alla frontiera che attraversiamo abbastanza velocemente. In Georgia le strade sono pessime fino a Akhalkalaki poi fortunatamente migliorano. Entriamo in una bella gola lungo il corso di un fiume fino a Khertvisi dove un grande castello domina la confluenza tra due fiumi e proseguiamo per bella strada fino alla città rupestre di Vardzia. Lungo il fiume c'è un bel parcheggio dove ci sistemiamo per la notte. Davanti a noi sulla parete di roccia sono scavate le abitazioni, distribuite su 13 livelli; c'erano 13 chiese e oltre alle abitazioni, cantine per il vino. Ha ospitato fino a 5000 persone e nel 1283 fu gravemente danneggiata da un terremoto. In seguito subì invasioni e saccheggi ed oggi è abitata da alcuni monaci che hanno riaperto al culto la Chiesa dell'Assunzione scavata nella roccia. Le sue pareti sono coperte di affreschi e i vari piani del complesso sono collegati da scale scavate nella roccia, alcune delle quali sono esterne o in galleria. Partiamo verso la frontiera turca attraversando una regione particolarmente bella; il passaggio di frontiera è veloce e nel pomeriggio siamo ad Ani, l'antica capitale armena.
L'Armenia è lì a poche centinaia di metri al di là del fiume Aras, ma ora siamo in Turchia e i ponti che collegavano le rive del fiume sono stati fatti saltare perchè nessuna frontiera possa essere utilizzata. Visitiamo le rovine di chiese e palazzi e dormiamo davanti alle loro mura.
Nelle vicinanze c'è un villaggio curdo con le case basse, i tetti di terra piatti e le mattonelle di letame messe ad essiccare che serviranno quale conbustibile per l'inverno. Attraversando la Turchia ci fermiamo a Dogubajazit, al lago di Van, in Cappadocia, a Konja e a Istanbul; c'è il Ramadan e alla sera ci sono ovunque feste e grandi cene comuni.
Ma questa è un'altra storia. Da qui per il ritorno ripercorriamo la stessa strada dell'andata.
Due sono gli equipaggi che hanno preso parte a questo viaggio che è durato 5 settimane; abbiamo percorso 10.000 km circa e siamo stati attaccati per 2 volte da nugoli di zanzare voraci. Altri inconvenienti sono la foratura di una gomma, la riparazione del CB di Paolo, la rottura del tubo del gas dovuto agli scossoni.
Toni e Patrizia

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI' 06 APRILE – MERCOLEDI' 20 APRILE 2016

VI ASPETTIAMO COME AL SOLITO NUMEROSI!!!

NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477
Crema Sport - Via Po - Padova – Tel 049 604340
Camping Cheques: per acquisto ed informazioni **Larus Viaggi**, Piazzetta Ugo Bassi, 32 Comacchio (FE) Tel. 0533 313144 (**€. 15,00** a notte per camper, piazzola, elettricità in molti camping europei ed italiani).
Trivengas Srl – Via Olmo, 13 – Mirano VE – Acquisto gas propano a prezzi eccezionali con tessera iscrizione Camper Club I Girasoli.Tel 0415790909
Martinello – Off. Mecc., elettr., gommista, Centro Revisioni. Via Pionca, 2 – Cazzago – Tel. 0415138005
Camping Planet – Via Cavin di Sala, 131 – Mirano VE. Tutto per il campeggio – Tel. 041-4740043
Albi Srl – Viale del Lavoro, 17 S. Martino Buon Albergo (VR) – Tutto per il camper, con sconto 10% su acquisti presso show room. Tel 045-8799059
Giocamper - EMMEGI di Gasperini M.G. – Via per Mombello 30/B Cittiglio (VA). Sconto 10% accessori camper. Tel 03321894539.
Assicaravan – Via triestina, 216 – Ca' Nogara VE - Tel. 041-5415509 – Assistenza, riparazione e montaggio accessori su caravan ed autocaravan a prezzi eccezionali.
Autofficina Marsilio, Via Martiri della Libertà, 3 – Piazzola sil Brenta.: preventivi personalizzati su manutenzioni e tagliandi auto e camper. Ottimi prezzi pneumatici anche M+S per camper. Tel 049 5590664
Vittoria Assicurazioni, Via Molinella 4/1 Agenzia di Cazzago - Pianiga – Tel. 041-5102450. Sconti particolarmente favorevoli per i camperisti iscritti al Club dei "Girasoli".
Grimaldi Line: sconti 20% su camper e 10% per le oersine sui traghetti per Grecia, Marocco, Tunisia, Sicilia Sardegna ed altre mete. Per informazioni consultare il sito www.grimaldi-lines.com

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073
Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114
Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.
Camping San Francesco – Località **Ribe di Barcis** (PN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366
Gestione Villaggi Turistici Rosapineta Sas – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) – Sconti su soggiorni, fine settimana, affitto bungalow. Tel. 0426 68033.
Camping Club Sporting Center: Via Roma, 123- Montegrotto Terme (PD) - Agevolazioni e sconti per tutti i Soci: tel. 049-793400
Residence Camping Sacilà, Contrada Sacilà Terme Vigliatore (ME). Ottimi prezzi: tel. 090-9740427.
Camping Azzurro, Via Alzer Pieve di Ledro (TN) sconto 10% listino maggio giugno settembre. Tel 0464-591276.
Camping San Benedetto, Str. Bergamini, 14 - 37019 San Benedetto (VR) (vicinanza parco Gardaland). Tel 045-7550544 – Sconto 10% su tariffe a listino (escluso periodo pasquale).
Campeggio Alice di **Castello Tesino** (TN) offre soggioni dal venerdì alla domenica ad €. 15,00 a camper (€. 10,00 dal sabato)
International Camping Olimpia di Cortina d' Ampezzo (BL : sconto 10% tutto l'anno.
Monfalcone: attrezzatissima area di sosta per camper denominata Areacamper FVG, sita in Via Consiglio d'Europa, 13 - 34074 Monfalcone (GO) – Sconto 20% su tariffe base
Camping Lago dei Tre Comuni, Via Tolmezzo, 52 – Trasaghis (UD) – Tariffe di favore (sconti 10%) per camper e loro equipaggi con esclusione periodo 1/06 – 31/08.
Area Camper Villar Focchiardo (TO) Via Fratta. Sconto 10%. Per info www.areacampervillarfocchiaro.it
Camping Union Lido Cavallino VE – tariffe particolari (€. 17 a notte) nei periodi 23/04 23/05 e 02/09 04/10 2015.